

ABBONAMENTO A «LA TENDA»

Per chi è già abbonato con la **Comunità Pastorale «San Vittore»** c'è la possibilità del rinnovo dell'abbonamento a «LA TENDA» oppure per chi lo desidera ci si può abbonare per la prima volta. Gli abbonamenti vanno consegnati entro la fine la **PRIMA DOMENICA DI AVVENTO** (12 novembre) a: **Daniela Bosisio per Briasco** - **Carla Rossini per Capriano** - **Erminia Zudè per Fornaci** (troverete i moduli in fondo alle nostre tre Chiese Parrocchiali). Mi permetto di ricordare a tutti la preziosità di questo strumento che ci aiuta a seguire meglio le **Celebrazioni Eucaristiche** quotidiane sia per chi può parteciparvi di persona sia per quelli che la seguono in streaming. **APPROFITTIAMONE!!!**



ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

RINNOVIAMO I NOSTRI PIÙ SINCERI E CARI AUGURI ALLE COPPIE CHE HANNO FESTEGGIATO CON LA COMUNITÀ TUTTA GLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO. LA MADONNA, DONNA FEDELE A DIO ED ALL'UMANITÀ, CONTINUI A BENEDIRLI COME MADRE PREMUROSA.

UN PLAUSO ALLA COMUNITÀ PARROCCHIALE DI BRIOSCO

PER LA GENEROSITÀ DIMOSTRATA IN OCCASIONE DELLA FESTA PATRONALE

IN ONORE DELLA MADONNA DEL SACRATISSIMO ROSARIO E PER I 50 ANNI DI PRESENZA DI DON GINO IN PAESE

A **don Gino** in accordo con il **Comitato Festa di Briasco** e a nome di tutta la Comunità è stata donata una poltrona adatta a venire incontro alle sue condizioni fisiche che con l'età di 95 anni ovviamente si fanno più delicate. Il costo è stato di **780,01 Euro**. La cifra è stata raggiunta e superata da tante voci di generosità. Il rimanente è andato nelle spese straordinarie del cancello della Casa Parrocchiale e per l'adeguamento del riscaldamento negli spogliatoi dell'Oratorio San Luigi.

Buste in onore della Madonna	: 1200 Euro;	Rosari di San Giovanni XXIII	: 929 Euro;
Offerta dei Portatori	: 690 Euro;	Coro di Briasco	: 200 Euro;
Gruppo Missionario di Briasco	: 50 Euro;	Canestri del Rione Piazza	: 420 Euro;
Canestri del Rione Campagnola Alta	: 120 Euro;	Incanto dei Canestri	: 1157 Euro.

UN PASSO ALLA VOLTA CON L'AIUTO DI TUTTI!!!

Carissimi Amici ed Amiche,

gli interventi «straordinari» stanno proseguendo anche se con la lentezza a volte burocratica e altre volte legata alla complessità dell'intervento stesso. Purtroppo a questi interventi «straordinari» già in atto si stanno aggiungendo un'altra serie di problematiche o di interventi non più procrastinabili. **GRAZIE** a chi anche questa settimana ha contribuito a sostenere le tante incombenze economiche. **GRAZIE** soprattutto all'occasione della **Festa Patronale a Briasco**: le buste per gli interventi straordinari hanno permesso di avanzare di **1200 Euro**; **GRAZIE** ad una **Famiglia di Briasco** per avere offerto **500 Euro**; **GRAZIE** agli Ammalati ed Anziani di **Capriano** per la loro offerta dedicata ai lavori per la «loro» Chiesa: **150 Euro!!!** Ricordo sempre, perché è vero e dimostrato, che ... **IL POCO DI TANTI SI FA TANTO PER TUTTI!!!** **QUINDI ... NON DIMENTICHIAMOCI LA SEMPLICE MA INCISIVA POSSIBILITÀ: RADDOPPIARE L'OFFERTA DOMENICALE!!! QUESTO FORSE NON INCIDE MOLTO SUL BADGET FAMILIARE, MA È DAVVERO INDISPENSABILE IN QUELLO COMUNITARIO!!!** Ecco gli **IBAN** da potere utilizzare per sostenere i tantissimi interventi straordinari sulle nostre strutture:

☞ Parrocchia Santi Ambrogio e Vittore:	IT 80 K 08901 32630 00000 150001;
☞ Parrocchia Santo Stefano:	IT 57 L 08901 32630 00000 150002;
☞ Parrocchia Immacolata e Tre Fanciulli:	IT 19 F 08901 32630 00000 150739.

AGGIORNATO AL 08 OTTOBRE 2023 ...

☞ Parrocchia Santi Ambrogio e Vittore:	Cancello della Casa Parrocchiale = Euro 47.600;
☞ Totale cellette n° 952:	coperte n° 713 (+ 34) = Euro 35.650
	rimanenza Euro 11.950.
☞ Parrocchia Santo Stefano:	Lavori di Restauro del tetto = Euro 75.000;
☞ Totale cellette n° 1500:	coperte n° 1309 (+ 8) = Euro 65.450
	rimanenza Euro 9.550.



COMUNITÀ PASTORALE «SAN VITTORE»

TRA LE PARROCCHIE

DI **SANT'AMBROGIO E SAN VITTORE** IN BRIOSCO

Piazza Chiesa, 2 - 20836

Brioso - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.95024

DI **SANTO STEFANO** IN CAPRIANO DI BRIOSCO

Via Parini, 13 - 20836

Capriano di Brioso - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.1230628

DELL'**IMMACOLATA E TRE FANCIULLI** IN FORNACI DI BRIOSCO

Via XI Febbraio, 39 - 20836

Fornaci di Brioso - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.285609

don Riccardo: 393.4776809 - don Angelo: 339.3908695

09 Ottobre 2023 - 15 Ottobre 2023

VI DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE - Volgiti a me, Signore: ascolta la mia preghiera

Gb 1, 13 - 21; Sal 16 (17); 2 Tm 2, 6 - 15; Lc 17, 7 - 10

Carissimi Fratelli e Carissime Sorelle,

possiamo proprio affermare che avvolti dalla **GRAZIA** di Dio come **Comunità Pastorale «San Vittore»** abbiamo davvero vissuto con intensità la prima delle **Feste Patronali** dedicata alla **BEATA VERGINE MARIA DEL SANTO ROSARIO** che ha coinvolto, principalmente, ma non solo, la **Parrocchia di Briasco**. Lodiamo anche il Signore per la fedeltà di **don Gino** sia al suo ministero sacerdotale che alla **Parrocchia dei Santi Ambrogio e Vittore in Brioso** a cui è legato da ben ... **50 anni** di presenza!!! Voglio, ora, condividere qualche riflessione sulla vicinanza di due feste importanti per la nostra vita di credenti: la festa dedicata alla **BEATA VERGINE MARIA DEL SANTO ROSARIO** e quella che vede al centro la splendida figura di **SAN FRANCESCO D'ASSISI, PATRONO D'ITALIA!!!** Sottolineerei così l'importanza della presenza di **Maria** nella vita di **San Francesco: San Francesco «circondava di un amore indicibile la Madre di Gesù, perché ella aveva reso fratello nostro il Signore della maestà. In suo onore cantava lodi particolari, innalzava preghiere, mostrava tanto e tale affetto, che lingua umana non potrebbe esprimere. Ma, cosa che maggiormente riempie di gioia, la costituì avvocata dell'Ordine e pose sotto le sue ali i figli che egli stava per lasciare, perché vi trovassero calore e protezione sino alla fine».** Questa particolare devozione alla **Madonna aveva un fondamento: la strettissima unione di Maria con Gesù: infatti Francesco scriveva: «L'altissimo Padre annunciò che questo suo Verbo, così degno, così santo e così glorioso, sarebbe venuto dal cielo; l'annunciò per mezzo del suo arcangelo Gabriele alla santa e gloriosa Vergine Maria, dalla quale ricevette la carne della nostra fragile umanità»; «ecco ogni giorno egli si umilia come quando dalla sede regale discese nel grembo della Vergine»; «la beata Vergine Maria è così onorata, come è giusto, perché lo portò nel suo santissimo seno».** Il Celano ricorda: «Chiamava festa delle feste il giorno in cui Dio, fatto piccolo infante, aveva succhiato ad un seno umano». Nell'Ufficio della Passione composto da Francesco l'antifona, sempre in onore della **Madonna, esalta i rapporti di Maria con la Santissima Trinità: «Santa Maria Vergine, non vi è alcuna simile a te, nata nel mondo, fra le donne, figlia ed ancella dell'Altissimo Re e Padre nostro, madre del Santissimo Signore nostro Gesù Cristo, sposa dello Spirito Santo: prega per noi con San Michele arcangelo e con tutte le potenze dei cieli e con tutti i Santi, presso il tuo Santissimo Figlio diletto, nostro Signore e Maestro».** La rubrica che regola l'uso di questa antifona ricorda: «Questa antifona si recita ad ogni ora; e si recita come antifona, capitolo, versetto ed orazione, anche a mattutino, e a ciascun'ora. Nient'altro egli diceva se non questa antifona con i suoi salmi». La venerazione per la **Madonna si manifestava soprattutto nella preghiera; egli infatti esortava: «Umilmente preghiamo la gloriosa e beatissima madre sempre vergine Maria, affinché renda grazie a te, sommo e vero Dio».** Pregava: «Rimetti a noi i nostri debiti ... per l'intercessione ed i meriti della beatissima vergine Maria». Si confessava «alla beata vergine Maria». I biografi ricordano: «Bernardo lo vedeva passare le notti in preghiera, dormire pochissimo e lodare il Signore e la gloriosa Vergine Madre sua». Un fanciullo entrato nell'Ordine riuscì a seguire Francesco nella preghiera e «gli accadde di vedere una luce mirabile la quale attorniava santo Francesco, e in essa vide Cristo e la Vergine Maria». «Nella chiesa della Vergine Madre di Dio dimorava il suo servo Francesco e supplicava insistentemente con gemiti continui colei che concepì il Verbo pieno di grazia e di verità, perché si degnasse di farsi sua avvocata». Giunto alla Verna disse: «A onore di Dio e della Beata Vergine sua madre e di San Michele, principe degli Angeli e delle anime, voglio fare una Quaresima quassù». In realtà la **Madonna lo guidò nella sua vocazione e nella sua attività: «La Madre della misericordia ottenne con i suoi meriti che egli stesso concepisse e partorisce lo spirito della verità evangelica».** Quando si trattò di scegliere il luogo della propria evangelizzazione, Francesco disse: «Nel nome del Signore Gesù Cristo e della gloriosa Vergine Madre e di tutti i Santi, io scelgo la terra di Francia». Per San Francesco l'amore alla **Madonna** era espresso in modo speciale nella sua imitazione, particolarmente nell'imitazione della sua povertà. Scriveva infatti a **Santa Chiara: «Voglio seguire la vita e la povertà dell'Altissimo Signor nostro Gesù Cristo e della sua santissima Madre»; nella lettera ai fedeli parlando di Cristo ricordava: «Egli era più ricco di ogni altro essere, e tuttavia volle scegliere, insieme alla sua Madre beatissima, la povertà»; e ai frati: «è sull'esempio di lui e della sua Madre santissima che noi abbiamo scelto la via della vera povertà».** San Bonaventura, a questo proposito, sottolinea: «Spesso richiamava alla mente, piangendo, la povertà di Gesù Cristo e della Madre sua, e affermava che questa è la regina delle virtù, perché la si vede brillare così fulgidamente, più di tutte le altre, nel Re dei re, e nella Regina sua madre». Ad un frate che aveva parlato male di un povero, disse: «Quando vedi un povero,



La **Maestà di Assisi** è un affresco di Cimabue, databile attorno al 1285 - 1288 circa. Si trova nella Basilica inferiore di San Francesco di Assisi

fratello, ti è messo innanzi lo specchio del Signore e della sua Madre povera». Quando il suo vicario lo invitò a trattenere parte dei beni dei nuovi arrivati, per venire incontro alle necessità dei frati, egli affermò: «SPOGLIA L'ALTARE DELLA VERGINE E PORTANE VIA I VARI ARREDI, SE NON POTRAI SODDISFARE DIVERSAMENTE LE ESIGENZE DI CHI HA BISOGNO. CREDIMI, LE SARÀ PIÙ CARO CHE SIA OSSERVATO IL VANGELO DEL FIGLIO SUO E DENUDATO IL SUO ALTARE, PIUTTOSTO CHE VEDERE L'ALTARE ORNATO E DISPREZZATO IL FIGLIO. IL SIGNORE MANDERÀ POI CHI POSSA RESTITUIRE ALLA MADRE QUANTO CI HA DATO IN PRESTITO». Quando gli si disse che non c'era nulla da donare alla madre molto povera di un frate, disse: «Da' alla nostra madre il Nuovo Testamento, perché lo venda per far fronte alle sue necessità. Credo fermamente che al Signore e alla Beata Vergine Madre sua piacerà che doniamo questo libro, piuttosto che ci facciamo delle letture». Inoltre «non poteva ripensare, senza piangere, in quanta penuria si era trovata nel giorno di natale la Vergine poverella». Santa Chiara disse quindi giustamente: «L'Altissimo Padre, per mezzo della parola e dell'esempio del beato padre nostro Francesco, generò nella sua Santa Chiesa questo piccolo gregge proprio per imitare la povertà e l'umiltà del suo diletto Figlio e della sua gloriosa Madre Vergine».

L'amore e la devozione di SAN FRANCESCO per MARIA sono così profonde da sfociare in una splendida preghiera che vi offro:

Ave Signore, santa regina,
santa genitrice di Dio, Maria,
che sei vergine fatta Chiesa
ed eletta dal santissimo Padre celeste,
che ti ha consacrata
insieme con il santissimo suo Figlio diletto
e con lo Spirito Santo Paraclito;

tu in cui fu ed è
ogni pienezza di grazia e ogni bene.
Ave, suo palazzo,
ave, suo tabernacolo,
ave, sua casa.
Ave, suo vestimento,
ave, sua ancella,
ave, sua Madre.

E saluto voi tutte, sante virtù,
che per grazia e illuminazione
dello Spirito Santo
venite infuse nei cuori dei fedeli,
perché da infedeli
fedeli a Dio li rendiate.
Gloria.

Anche in questo SETTIMANALE DI COMUNITÀ vorrei presentarvi un'opera d'arte particolarmente interessante ed ... intrigante ... : la «MADONNA DEL LATTE» di BARTOLOMÉ ESTEBAN MURILLO (Siviglia 1617 - 1682). Maria e Francesco di Assisi. Un legame che corre nel tempo. Un amore avvolto dal mistero, nella bellezza della preghiera. E questo connubio ancora ci parla, e ci offre anche delle sorprese che mai avremmo immaginato. È stato così per una delle ultime scoperte artistiche di poco tempo fa. Dobbiamo però fare un salto nel tempo. Dobbiamo catapultarci nell'Ottocento pittorico spagnolo. Parliamo del quadro della «MADONNA DEL LATTE» del pittore spagnolo BARTOLOMÉ ESTEBAN MURILLO. Questo dipinto è stato una delle tele più ammirate nell'Ottocento dai visitatori della Galleria Corsini, a Roma, tanto da far scrivere al grande scrittore francese Gustave Flaubert - in merito al volto della Vergine - parole come queste: «LA SUA TESTA MI PERSEGUITA ED I SUOI OCCHI CONTINUANO A PASSARMI DAVANTI COME DUE LANTERNE DANZANTI». Ma qual è la scoperta «SCONVOLGENTE»? Grazie al terzo restauro sulla tela, si è evidenziata un'immagine nascosta al di sotto della figura della Vergine. È un frate in preghiera, il volto rivolto alle «cose del cielo». È in estasi. Ma chi sarà mai quel fratellino in preghiera che si vede nascosto? La serie di indagini avviate per la prima volta sulla tela ad ottobre 2020 - svolte con radiografie, e riflettografia IR, ed altre analisi proprie - hanno consentito di individuare non soltanto tracce di ripensamenti, dettagli eliminati, o diversi equilibri compositivi, ma un evidente figura di un precedente dipinto. È in questo caso che «entra in gioco» il nostro San Francesco d'Assisi. Per la posa della figura, per l'immaginario collettivo di ogni fedele, per la fisionomia del volto, si è pensato proprio al Poverello di Assisi. Nell'Ottocento la tela Corsini era stata soprannominata «Madonna zingara» perché le due figure - la Vergine e il Bambino - dell'opera sono rese con fattezze popolari. Sembrano usciti da qualche mercato popolare. Punto focale dell'opera è l'espressività dei volti e dello sguardo. Gli occhi della Madonna e del Bambino fissano con intensità lo spettatore, il quale di fronte all'opera ha la sensazione di interrompere il momento dell'allattamento, a cui alludono le vesti appena scostate sul seno di Maria. Certamente, questa scoperta così particolare ci fa tornare nella memoria le preghiere che il Santo di Assisi rivolse alla Vergine, al suo indiscusso amore per la Madre di Gesù, di Dio. In questo quadro dietro ad altro quadro sembrano rivivere le parole che San Bonaventura dedicò alla predilezione che San Francesco aveva per sua «madre» Maria: «Circondava di indicibile amore la Madre del Signore Gesù, per il fatto che ha reso nostro fratello il Signore della Maestà e ci ha ottenuto la misericordia. In lei principalmente, dopo che in Cristo, riponeva la sua fiducia, e perciò la costituì avvocata sua e dei suoi. In suo onore digiunava con grande devozione dalla festa degli Apostoli Pietro e Paolo fino alla festa dell'Assunzione». Nell'altro suo biografo troviamo queste significative parole: «Il cuore di Francesco ardeva di fervente devozione e di singolare amore per la Madre celeste. In lei, dopo Gesù, era tutta la sua confidenza». Questa volta, è Tommaso da Celano a scriverle. È bello pensare, allora, a questa scoperta come una testimonianza - potremmo definirla «involontaria» - di questa unione del tutto particolare con Maria. Lo spirito diventa segno pittorico. Anche quando nascosto.



Al termine della FESTA DELLA BEATA VERGINE MARIA DEL SANTO ROSARIO mi permetto di esprimere la mia più sincera riconoscenza per TUTTI - e ribadisco TUTTI perché rischerei di dimenticare certamente qualcuno - coloro che in varie modalità e servizi hanno reso possibile la buona riuscita di questo momento di affetto e devozione a MARIA. Il Signore vi ricompensi con le SUE GRAZIE!!!

In Amicitia Christi ...

Vostro don Riccardo

09 - Lunedì della VI settimana dopo il Martirio di San Giovanni il Precursore - San Giovanni Leonardi, Sacerdote - [III] La tua mano è su di me, o Signore 1 Tm 1, 12 - 17; Sal 138; Lc 21, 5 - 9
07.45 Lodi Mattutine [III] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [III] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [III] a Briosco 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco 17.00 - 18.00 Celebrazione di Inizio della Formazione Cristiana per la 3ª Elementare in Chiesa Parrocchiale a Fornaci 17.00 - 18.00 Formazione Cristiana per la 4ª Elementare (Sant'Agnese e San Luigi) al Centro Parrocchiale a Briosco 17.30 - 18.30 Formazione Cristiana per la 1ª Media per il Gruppo Santa Teresa di Calcutta al Centro Parrocchiale a Briosco 17.30 - 18.30 Celebrazione di Inizio della Formazione Cristiana per la 5ª Elementare in Chiesa Parrocchiale a Capriano
10 - Martedì - San Daniele Comboni, Vescovo - [III] - Ti benedicano, Signore, i tuoi fedeli 1 Tm 1, 18 - 2, 7; Sal 144; Lc 21, 10 - 19
08.00 Lodi Mattutine [III] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [III] a Briosco 08.00 Celebrazione Eucaristica a San Mauro alla Fornacetta di Fornaci 08.30 Lodi Mattutine [III] a San Mauro alla Fornacetta di Fornaci 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco 11.00 - 12.00 Visita agli Ammalati di Briosco 17.00 - 18.00 Formazione Cristiana per la 4ª Elementare (San Giovanni Bosco e San Tarcisio) al Centro Parrocchiale a Briosco
11 - Mercoledì - San Giovanni XXIII, Papa - [III] - Benedetto il nome del Signore 1 Tm 2, 8 - 15; Sal 144; Lc 21, 20 - 24
07.45 Lodi Mattutine [III] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [III] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Lodi Mattutine [III] e Liturgia della Parola a Briosco 11.00 - 12.00 Visita agli Ammalati di Briosco 17.30 - 19.00 Distribuzione alimenti presso la Caritas della Comunità Pastorale «San Vittore» a Fornaci 17.30 Celebrazione Eucaristica presso il Santuario della Visitazione di Maria a Sant'Elisabetta a Briosco
12 - Giovedì - Beato Carlo Acutis - [III] - Sia benedetto Dio, che ha ascoltato la mia preghiera 1 Tm 3, 1 - 13; Sal 65; Lc 21, 25 - 33
08.00 Lodi Mattutine [III] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [III] a Briosco 08.30 Lodi Mattutine [III] a Fornaci 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco 10.00 Celebrazione Eucaristica presso la Casa di Riposo «Rita e Luigi Gelosa» a Briosco 11.00 - 12.00 Visita agli Ammalati di Briosco 16.45 - 17.45 Incontro di Formazione Cristiana dei Preadolescenti di 1ª e 2ª e 3ª Media in Oratorio a Briosco
13 - Venerdì - Santa Margherita Maria Alacoque, Vergine - [III] - La città del nostro Dio è stabile per sempre 1 Tm 3, 14 - 4, 5; Sal 47; Lc 21, 34 - 38
07.45 Lodi Mattutine [III] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [III] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [III] a Briosco 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco 11.00 - 12.00 Visita agli Ammalati di Briosco 21.00 Terzo incontro Fidanzati presso l'abitazione delle Coppie Guida
14 - Sabato - San Callisto I, Papa e Martire - [III] - Cantate al Signore e annunciate la sua salvezza Es 40, 1 - 16; Sal 95; Eb 8, 1 - 2; Gv 2, 13 - 22
08.00 Lodi Mattutine [III] a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [III] a Briosco 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco 09.30 - 10.30 Formazione Cristiana per la 1ª Media per il Gruppo San Francesco di Assisi al Centro Parrocchiale a Briosco 15.30 - 16.30 Sante Confessioni per la Comunità Pastorale a Briosco 17.00 Celebrazione Eucaristica a Fornaci 18.30 Celebrazione Eucaristica a Capriano
15 - DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO CHIESA MADRE DI TUTTI I FEDELI AMBROSIANI - [P] Di te si dicono cose gloriose, città di Dio! Bar 3, 24 - 38 oppure Ap 1, 10; 21, 2 - 5; Sal 86; 2 Tm 2, 19 - 22; Mt 21, 10 - 17
08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco 09.30 Celebrazione Eucaristica a Fornaci 10.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco 11.15 Celebrazione Eucaristica a Capriano 18.00 Celebrazione Eucaristica a Briosco